

ATTO DD 530/A1612B/2021**DEL 09/08/2021****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO****A1612B - Progettazione strategica e green economy**

OGGETTO: Aggiudicazione all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo dei servizi di ricerca per la realizzazione delle attività di cui all'azione 14 dell'Accordo di collaborazione siglato con il Ministero della Transizione Ecologica (2019) per la costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 76/2020 con utilizzo della piattaforma SINTEL. CUP J65H19000070003; CIG ZDC31E0AC8. Impegno di spesa di euro 39.011,94 su capitoli vari del Bilancio di Gestione 2021-2023.

Premesso che:

in data 06/12/2019 (prot. n. 11382) la Regione Piemonte ha sottoscritto l'Accordo ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i di collaborazione con il MATTM (ora Ministero per la Transizione Ecologica) per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in relazione all'attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);

con proprio Decreto prot. n. 548 del 10/12/2019, il Direttore Generale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS) ha approvato e reso esecutivo il suddetto Accordo di collaborazione per la realizzazione del Progetto denominato "La Strategia del Piemonte per lo Sviluppo Sostenibile - azione 2"; lo stesso Decreto impegna risorse pari a Euro 209.538,00 (duecentonovemilacinquecentotrentotto/00) a favore della Regione Piemonte;

con DGR n. 11-1233 del 17 aprile 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Variazioni su capitoli vincolati, di provenienza statale e/o comunitaria, relativi a materie di competenza della Direzione A1600A" sono stati iscritti a bilancio i sopracitati fondi secondo lo schema che segue:

- sul capitolo di entrata n. 20460 per gli esercizi finanziari 2020 (Euro 116.404,00) e 2021 (Euro 93.134,00)
- sul capitolo di spesa 122013 per gli esercizi finanziari 2020 (Euro 30.090,00) e 2021 (Euro 24.070,00)
- sul capitolo di spesa 120408 per gli esercizi finanziari 2020 (Euro 5.540,00) e 2021 (Euro 4.438,00)
- sul capitolo di spesa 116932 per gli esercizi finanziari 2020 (Euro 80.774,00) e 2021 (Euro 64.626,00);

con DD n. 340/A1612B del 17 luglio 2020 si è provveduto a

- accertare sul capitolo di entrata 20460 del bilancio gestionale finanziario 2020/2022 la somma complessiva di Euro 209.538,00 di cui
Euro 116.404,00 annualità 2020 (Acc. n. 1397/2020)

Euro 93.134,00 annualità 2021 (Acc. n. 215/2021)

- prenotare la stessa somma su capitoli vari di spesa del bilancio gestionale finanziario 2020/2022 a favore di soggetti successivamente individuabili e da utilizzarsi per l'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile di cui

sul capitolo 116932, destinato a spese di studi e ricerche per l'attuazione della SRSvS

Euro 80.774,00 annualità 2020 (imp.n. 9186/2020);

Euro 64.626,00 annualità 2021 (imp.n. 1641/2021);

sul capitolo 122013, destinato ad acquisto di servizi per il progetto di Strategia

Euro 30.090,00 annualità 2020 (imp.n. 9184/2020)

Euro 24.070,00 annualità 2021 (imp.n. 1639/2021)

sul capitolo 120408 destinato a spese per eventi, relazioni pubbliche, spese generali

Euro 5.540,00 annualità 2020 (imp.n. 9185/2020)

Euro 4.438,00 annualità 2021 (imp.n. 1640/2021);

con D.D. 418/A1612B del 29/06/2021 (*Determinazione a contrarre per l'acquisizione dei servizi di ricerca per la realizzazione delle attività di cui all'azione 14 dell'Accordo di collaborazione siglato con il Ministero della Transizione Ecologica (2019) per la costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile: approvazione elaborati di progetto. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 1 del D.L. 76/2020 con utilizzo della piattaforma SINTEL. CUP J65H19000070003; CIG ZDC31E0AC8*), che si richiama integralmente e cui si rimanda per ogni dettaglio:

- si sono approvati gli elaborati di progetto dei servizi necessari per la realizzazione delle attività previste dall'Azione 14 sottocategoria C5 - *"Economia circolare nel sistema agro-alimentare"* (Progetto esecutivo "La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per il Piemonte - azione 2"), di cui all'Accordo di collaborazione prot. n.11382 del 6/12/2019 sopracitato;

- si sono attivate le procedure per l'acquisizione del servizio, con contestuale richiesta di preventivo all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

Dato atto che:

in data 06/07/2021 è stata avviata dal R.U.P. la procedura per la trattativa diretta tramite la piattaforma Sintel (num. id. procedura 141960945) ed è stata formulata la richiesta di offerta all'operatore economico Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, con sede in piazza Vittorio Emanuele n. 9, Frazione Pollenzo, 12042 Bra(CN);

l'operatore economico individuato ha inviato un'offerta tramite piattaforma Sintel in data 16/07/2021;

in data 16/07/2021 è stata completata la fase di valutazione, e l'offerta finale di € 31.977,00 + iva per un totale di € 39.011,94 (IVA inclusa), comprensiva del ribasso ai fini dell'art. 103, comma 11 del d.l. n. 50/2016, è stata ritenuta adeguata e valutata positivamente;

è depositata agli atti di questa Amministrazione la documentazione che attesta la presenza dei requisiti previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016, e in particolare:

- la certificazione dell'Ufficio del Casellario Locale della Procura della Repubblica di Torino con attestazione "NULLA" al nome di Petrini Carlo, legale rappresentante dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (prot. in entrata n. 65608/2021-A1600A);

- la nota dell'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Cuneo/ufficio territoriale di Alba, in cui si attesta che non sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse nei confronti del soggetto d'imposta Università degli Studi di Scienze Gastronomiche con domicilio fiscale in Piazza Vittorio Veneto 9, Bra -CN- (prot. in entrata n. 69426/2021-A1600A);

è stato acquisito agli atti della Direzione il Documento unico di regolarità contributiva dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, con sede in piazza Vittorio Emanuele n. 9, Frazione Pollenzo,

12042 Bra (CN) emesso dall'INPS (n. INAIL_28178223) con scadenza 29/10/2021 che risulta essere regolare alla data di adozione del presente provvedimento.

Rilevato che:

ai sensi dell'art. 103, comma 1 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i. è possibile l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto trattasi di servizio espletato direttamente dall'operatore economico di comprovata solidità economica e a fronte di ulteriore miglioramento dell'offerta;

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo ha prodotto, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del d.lgs. n. 50/2016, l'offerta migliorativa ai fini dell'acquisizione dei servizi in oggetto ad un prezzo vantaggioso (€ 31.977,00 + IVA) rispetto a quanto già offerto sulla piattaforma SINTEL (€ 32.300,00 + IVA);

è stata verificata la sussistenza dei requisiti in capo al soggetto aggiudicatario previsti all'art. 32, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ha dato esito positivo;

Dato atto che

l'affidamento del servizio comporta una spesa di € 31.977,00 + IVA, per un totale complessivo di € 39.011,94;

a causa di mero errore materiale nella stesura del testo (punto 5 – *Termini e modalità di pagamento*) è necessario correggere e riapprovare il Capitolato d'appalto cui alla DD 418/A1612B del 29/06/2021.

Visto il Capitolato d'appalto corretto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che le correzioni apportate non variano in modo sostanziale le condizioni di cui alla procedura gestita in piattaforma Sintel con il num. id. 141960945.

Visto lo schema di contratto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto, pertanto:

di approvare la proposta tecnica di sviluppo delle attività, inviata dall'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (UNISG) tramite procedura con piattaforma SINTEL il 16/07/2021 (denominata "Proposta di collaborazione UNISG e Regione Piemonte – Bando MATTM");

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

di approvare il Capitolato d'appalto corretto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

di aggiudicare e affidare all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, CF 91023900045 con sede legale in piazza Vittorio Emanuele n. 9, frazione Pollenzo – 12042 Bra (CN) (Cod. Ben. n. 165001) i servizi di ricerca per la realizzazione delle attività di cui all'azione 14 dell'Accordo di collaborazione siglato con il Ministero della Transizione Ecologica (2019) per la costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile - ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, secondo il progetto di servizi approvato con D.D. 418/A1612B/2021 del 29/06/2021 e la conseguente proposta tecnica di sviluppo presentata da UNISG (denominata "Proposta di collaborazione UNISG e Regione Piemonte – Bando MATTM") per un importo complessivo di € 39.011,94 (di cui € 7.034,94 per IVA soggetta a scissione di pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972).

Precisato che si procederà alla stipula del contratto, mediante firma digitale, dopo l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Rilevato che non è necessario per le modalità di svolgimento dell'affidamento in oggetto redigere il "DUVRI" in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008, così come integrato dal D.lgs 106/2009, e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

Dato atto che occorre:

ridurre la prenotazione di spesa n. 1641/2021 sul cap. 116932/2021 di cui alla DD n. 340/A1612B del 17/07/2020 per un importo pari a € 30.179,60;

ridurre la prenotazione di spesa n. 1639/2021 sul cap. 122013/2021 di cui alla DD n. 340/A1612B del 17/07/2020 per un importo pari a € 4.931,15;

impegnare la somma di € 39.011,94 o.f.i. a favore dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, CF 91023900045 con sede legale in piazza Vittorio Emanuele n. 9, frazione Pollenzo – 12042 Bra (CN) (Cod. Ben. n. 165001) come di seguito indicato:

- € 30.179,60 sul capitolo 116932/2021
- € 4.931,15 sul capitolo 122013/2021
- € 3.901,19 sul capitolo 122060/2022

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011.

Accertato che:

il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011;

la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti e delle relative assegnazioni di bilancio di cui all'art. 1, commi 1, 2 e 3 della l.r.15 aprile 2021, n. 8, recante "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui.

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 e smi e della DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 148 della legge 388/2000;
- le ll. rr. 23/2008 e 24/2009;
- il d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione

e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il d.lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023;
- il d.l. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i.;
- la l.r. n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione di previsione finanziario 2021-2023";
- la DGR 19 aprile 2021 n. 1-3115 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- la DGR 11-1233 del 17 aprile 2020 con cui sono stati iscritti a bilancio i fondi assegnati dal MATTM con Decreto (prot. MATTM n. 548 del 10/12/2019) del Direttore Generale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS).

DETERMINA

di approvare la proposta tecnica di sviluppo delle attività, inviata dall'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (UNISG) tramite procedura con piattaforma SINTEL il 16/07/2021 (denominata "Proposta di collaborazione UNISG e Regione Piemonte – Bando MATTM");

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

di approvare il Capitolato d'appalto corretto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato B);

di aggiudicare e affidare all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, CF 91023900045 con sede legale in piazza Vittorio Emanuele n. 9, frazione Pollenzo – 12042 Bra (CN) (Cod. Ben. n. 165001) i servizi di ricerca per la realizzazione delle attività di cui all'azione 14 dell'Accordo di collaborazione siglato con il Ministero della Transizione Ecologica (2019) per la costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile - ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, secondo il progetto di servizi approvato con D.D. 418/A1612B/2021 del 29/06/2021 e la conseguente proposta tecnica di sviluppo presentata da UNISG (denominata "Proposta di collaborazione UNISG e Regione Piemonte – Bando MATTM") per un importo complessivo di € 39.011,94 (di cui € 7.034,94 per IVA soggetta a scissione di pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972);

di ridurre la prenotazione di spesa:

- n. 1641/2021 sul cap. 116932/2021 di cui alla DD n. 340/A1612B del 17/07/2020 per un importo pari a € 30.179,60;
- n. 1639/2021 sul cap. 122013/2021 di cui alla DD n. 340/A1612B del 17/07/2020 per un importo pari a € 4.931,15;

di impegnare la somma di € 39.011,94 o.f.i. a favore dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche,

CF 91023900045 con sede legale in piazza Vittorio Emanuele n. 9, frazione Pollenzo – 12042 Bra (CN) (Cod. Ben. n. 165001) come di seguito indicato:

- € 30.179,60 sul capitolo 116932/2021
- € 4.931,15 sul capitolo 122013/2021
- € 3.901,19 sul capitolo 122060/2022;

di dare atto che:

- i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

- ai sensi dell'art.1, comma 4,d.l. 76/2020,convertito dalla legge 120/2020, non è stata prevista la garanzia per la partecipazione alla procedura;

di provvedere ai pagamenti nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, previa verifica dell'esecuzione della prestazione e su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di stabilire che per il servizio in oggetto è individuato, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) l'Arch. Jacopo Chiara in qualità di dirigente responsabile del Settore Progettazione strategica e green economy.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, nonchè sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di Amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, CF 91023900045, sede legale in piazza Vittorio Emanuele n. 9, frazione Pollenzo – 12042 Bra (CN)
- Importo: € 39.011,94 o.f.i.
- Dirigente responsabile: Jacopo Chiara
- Modalità di individuazione beneficiario: procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art.1 d.l. 76/2020, tramite affidamento diretto sulla piattaforma Sintel.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del d.lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1612B - Progettazione strategica e green economy)
Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

SCHEMA DI CONTRATTO

Contratto tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per l'affidamento dei servizi di ricerca per la realizzazione delle attività di cui all'azione 14 dell'Accordo di collaborazione siglato con il Ministero della Transizione Ecologica (2019) per la costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

TRA

Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, CF 800876770016, con sede in Torino, Piazza Castello n. 165 – rappresentata da nato/a a, il, CF, domiciliato/a ai fini del presente atto presso la suddetta sede

E

Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, CF 91023900045, con sede legale in Piazza Vittorio Emanuele n. 9, frazione Pollenzo – Bra (CN) , rappresentata da, nato/a a il, CF, domiciliato/a ai fini del presente atto presso la suddetta sede, in qualità di legale rappresentante.

PREMESSO CHE

in data 06/12/2019 (prot. n. 11382) la Regione Piemonte ha sottoscritto l'Accordo ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i di collaborazione con il MATTM (ora Ministero per la Transizione Ecologica) per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in relazione all'attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);

con proprio Decreto prot. n. 548 del 10/12/2019, il Direttore Generale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS) ha approvato e reso esecutivo il suddetto Accordo di collaborazione per la realizzazione del Progetto denominato "La Strategia del Piemonte per lo Sviluppo Sostenibile - azione 2"; lo stesso Decreto impegna risorse pari a Euro 209.538,00 (duecentonovemilacinquecentotrentotto/00) a favore della Regione Piemonte;

con DD 418/A1612B del 29/06/2021, che si richiama integralmente e cui si rimanda per ogni dettaglio, si sono approvati gli elaborati di progetto dei servizi necessari e si sono attivate le procedure per la relativa acquisizione, con contestuale richiesta di preventivo all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo;

in data 06/07/2021 è stata avviata dal R.U.P. la procedura per la trattativa diretta tramite la piattaforma SINTEL (num. id. procedura 141960945) ed è stata formulata richiesta di offerta all'operatore economico Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, con sede in piazza Vittorio Emanuele n. 9, Frazione Pollenzo, 12042 Bra(CN);

l'operatore economico individuato ha inviato un'offerta tramite piattaforma SINTEL in data 16/07/2021;

il C.U.P. relativo alla procedura di gara è il seguente: J65H19000070003;

il C.I.G. relativo alla procedura di gara è il seguente: ZDC31E0AC8;

l'Appaltatore ha provveduto a comunicare tutti i dati richiesti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. (di seguito solo "l. 136/2010");

ai sensi dell'art. 103, comma 1 del d.lgs. 50/2016 e smi è possibile l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto trattasi di servizio espletato direttamente dall'operatore economico di comprovata solidità economica e a fronte di ulteriore miglioramento dell'offerta presentata dallo stesso;

la verifica dei requisiti in capo al soggetto aggiudicatario previsti all'art. 32, comma 7 del d.lgs n. 50/2016 e smi ha dato esito positivo;

è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dallo Sportello Unico Previdenziale On Line con validità sino al 29/10/2021;

nei confronti dell'appaltatore non risultano sussistere impedimenti all'assunzione del presente rapporto di appalto;

è, dunque, intenzione delle Parti procedere alla sottoscrizione del presente Contratto.

Tutto ciò premesso, considerato parte integrante e sostanziale del presente Contratto con valore negoziale, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Oggetto

1. Oggetto del contratto è l'affidamento per l'acquisizione dei servizi di ricerca per la realizzazione delle attività di cui all'azione 14 dell'Accordo di collaborazione siglato con il Ministero della Transizione Ecologica (2019) per la costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile di cui al progetto allegato al presente contratto (Allegato A1) quale parte integrante e sostanziale e così denominato:

- Proposta di collaborazione UNISG e Regione Piemonte - Bando MATTM;

2. L'obiettivo principale dell'azione è l'implementazione delle attività previste per la costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte con particolare riferimento all'azione legata all'economia circolare nel sistema agro-alimentare.

Art. 2 – Durata

1. I servizi dovranno essere realizzati secondo quanto specificato nella Proposta di collaborazione UNISG e Regione Piemonte - Bando MATTM e comunque entro il 31/03/2022, al fine di consentire a Regione di espletare le operazioni di rendicontazione richieste dal Ministero per la Transizione Ecologica per le attività di cui all'Accordo ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i di collaborazione con il MATTM (ora MITE) per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in relazione all'attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile.

2. La modifica dei termini temporali di cui al comma 1, qualora adeguatamente motivata, dovrà essere approvata dalla Regione Piemonte.

Art. 3 – Corrispettivo

Il corrispettivo per lo svolgimento dei servizi è fissato in euro 31.977,00 esclusa l'IVA per un totale di euro 39.011,94 (IVA inclusa).

Art. 4 – Modalità di erogazione del corrispettivo

1. L'erogazione del corrispettivo avverrà secondo le seguenti tempistiche e modalità:

- prima tranche - anticipazione del 30% sull'importo complessivo alla stipula del contratto, pari a euro 11.703,58 o.f.i.;
- seconda tranche – 60% alla consegna del primo elaborato di cui all'art.2 del Capitolato speciale d'Appalto pari a euro 23.407,16 o.f.i.;
- saldo: alla chiusura dei lavori con la realizzazione di tutte le attività per l'importo corrispondente pari a euro 3.901,19 o.f.i..

I pagamenti della seconda e della terza tranche sono vincolati alla verifica, da parte della stazione appaltante, della corrispondenza dei servizi forniti ai requisiti richiesti.

2. Tutte le spese saranno liquidate a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica, per ciascuna delle tre tranches, inviate al seguente codice univoco ufficio IPA (E6A9MX) a:

Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Progettazione strategica e green economy (codice A1612B) Corso Bolzano, 44 – 10121 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

3. La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) ai sensi della normativa vigente.

4. Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il CUP: J65H19000070003, il CIG ZDC31E0AC8 e il riferimento alla Determinazione di affidamento dell'incarico. In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Art. 5 – Trattamento dati, diffusione e divulgazione

1. L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo si impegna a effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e a osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie acquisite nello svolgimento del servizio oggetto del presente contratto e in nome proprio e per conto del personale impiegato, a non divulgare a terzi i documenti ivi compresa la documentazione fotografica, le informazioni e le notizie rilevate durante l'espletamento del servizio, se non espressamente concordate con la Regione Piemonte.

2. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR) i dati sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali connesse al presente contratto.

3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte sono dpo@regione.piemonte.it; il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Progettazione Strategica e Green Economy.

4. I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati, autorizzati e istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato e sono conservati per il periodo definito nel Piano di Fascicolazione e Conservazione della Direzione.

5. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

6. Il titolare del dato potrà esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

7. Tutto il materiale originale, sia cartaceo che in formato elettronico, resterà di proprietà esclusiva della Regione Piemonte, Settore Progettazione Strategica e Green Economy.

Art. 6 - Adempimenti della parti

1. L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia"* e s.m.i.;

2. L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

4. La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

5. Nel rispetto della misura 6.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della committenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

6. L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali al seguente indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/system/files/PATTO%20DI%20INTEGRITA%20APPALTI.doc>), per quanto compatibili con il servizio affidato.

7. Nel rispetto della misura 6.14 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare il Patto di integrità allegato al presente contratto (Allegato A3) quale parte integrante, sostanziale e pattizia, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione del contratto.

Art. 7– Verifiche

La Regione Piemonte si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la realizzazione delle attività e la produzione dei risultati attesi contenuti nella “Proposta di collaborazione UNISG e Regione Piemonte - Bando MATTM” di cui all’Allegato A1 e rispondenti alle indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto (Allegato A2) già approvato con DD 418/A1612B del 29/09/2021.

Art. 8 - Forza maggiore

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero lo svolgimento delle attività regolate dal presente contratto dovranno essere motivate per iscritto dall'aggiudicatario alla Regione Piemonte, Settore Progettazione Strategica e Green Economy – C.so Bolzano, 44 – 10121 Torino. La Regione Piemonte, valutate le motivazioni addotte dal richiedente, ha facoltà di concedere, previa verifica, un differimento nell'esecuzione delle prestazioni.

Art. 9 –Violazioni e penali

1. La Regione Piemonte provvede all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali e qualora si riscontrassero violazioni procederà alla contestazione all'aggiudicatario delle circostanze rilevate. L'aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipate via PEC), entro il termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della formale contestazione.

La Regione, previa valutazione delle ragioni addotte, assumerà gli opportuni provvedimenti chiedendo l'adeguamento delle prestazioni difformi alle previsioni del capitolato.

2. Nel caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali si applica una penale calcolata in misura giornaliera pari allo 1‰ dell'ammontare netto contrattuale e fino alla misura massima del 10% di detto ammontare netto contrattuale. Superata tale soglia si procede alla risoluzione del contratto.

Art. 10 – Recesso

È facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto di appalto, ex art. 1373 e 1671 del c.c., previa apposita comunicazione scritta inviata all'aggiudicatario, almeno 1 mese prima della data di recesso.

In tal caso la Regione Piemonte si obbliga a pagare all'aggiudicatario il corrispondente alle prestazioni già eseguite e all'ammontare delle spese sostenute.

Art. 11 - Clausola risolutiva espressa

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, trattenendo gli eventuali crediti nei suoi confronti, in presenza delle seguenti sopravvenute circostanze:

- cessione del contratto da parte dell'aggiudicatario;
- fallimento dell'aggiudicatario o insolvenza;
- rilascio, a opera dell'aggiudicatario e suo personale impiegato per il servizio in oggetto, di interviste se non espressamente concordate con la Regione Piemonte, agli organi di informazione, sui temi afferenti l'attività del presente Contratto;
- mutamento nella personalità giuridica o nella natura dell'aggiudicatario.

È fatto salvo il diritto della Regione Piemonte di agire per il risarcimento degli ulteriori danni subiti o spesa sostenuta.

Art. 12 - Effetti della risoluzione

A seguito della risoluzione anticipata del contratto la Regione Piemonte ha facoltà di affidare a terzi il servizio organizzativo. All'aggiudicatario inadempiente saranno addebitate, previa notifica del nuovo contratto, le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte per il nuovo affidamento a terzi, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'aggiudicatario inadempiente incorre, comunque, nelle eventuali responsabilità civili e penali, per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto, come pure nel caso di disdetta anticipata del contratto senza giusta causa o giustificato motivo.

Art. 13 – Comunicazioni tra le parti

Ogni comunicazione tra le parti dovrà avvenire mezzo PEC. Per la Regione Piemonte l'indirizzo PEC di riferimento è: progettazione.green@cert.regione.piemonte.it.

Art. 14 - Registrazione e Spese di stipulazione del contratto

Il presente atto, firmato digitalmente, imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, allegato B, art.16, e verrà registrato solo in caso d'uso con spese a carico del soggetto richiedente.

Art. 15 - Controversie

Le parti concordano nel definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di qualsiasi controversia sarà competente il foro di Torino.

Art. 16 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si rimanda alle disposizioni contenute nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale approvato con DD 418/A1612B del 29/09/2021 e con DD In via residuale si farà riferimento alle norme del Codice Civile.

Allegati: A1) Proposta di collaborazione UNISG e Regione Piemonte - Bando MATTM”;

A2) Capitolato speciale d'appalto e specifiche tecniche;

A3) Patto di integrità.

Letto, confermato, sottoscritto.

Per UNI.S.G.

per Regione Piemonte

.....

.....

Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Le parti dichiarano ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 c.c., di approvare espressamente le disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 6, 9 e 12 del presente contratto.

Per UNI.S.G.

per Regione Piemonte

.....

.....

Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005



**PROPOSTA DI COLLABORAZIONE UNISG E REGIONE PIEMONTE
BANDO MATTM**

Nell'ambito della proposta di intervento proposta dalla Regione Piemonte e approvata con D.G.R. 1- 299 del 27 settembre 2019 avente ad oggetto: D.Lgs. 152/2006, art. 34. Delibera CIPE 108/2017 - Disposizioni per lo sviluppo delle attività per la costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e per l'adesione alla nuova Manifestazione di Interesse del MATTM del 30 luglio 2019.

La Regione Piemonte nell'implementazione delle attività previste e contenute del Proposal, è affiancato dall'Università di Scienze Gastronomiche (UNISG), per l'implementazione della sottocategoria di intervento C5 – Azione 14 “Economia circolare nel sistema agro-alimentare”, con le finalità qui di seguito riportate in tabella:

Categoria di intervento	C – Definizione e attuazione delle Strategie regionali per lo sviluppo sostenibile
Sottocategoria di intervento	C 5
Azione 14	Economia Circolare nel sistema agro-alimentare
Correlazione tra l'azione descritta e le azioni previste nel progetto esecutivo dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. sottoscritto con il MATTM – DGSVI e seguito dell'Avviso prot. n. 211 del 09.07.2018	La presente azione sviluppa, anche a partire da quanto già attivato nell'azione 5, un focus di interesse del territorio della regione Piemonte al fine di coinvolgere in modo operativo il sistema agroalimentare per condividere e avviare politiche integrate sui temi dell'economia circolare direttamente riconducibili agli obiettivi di SNSvS L'economia circolare è la chiave di lettura della SRSvS piemontese.
Descrizione	1) Identificare, con il coinvolgimento dei principali stakeholder, le principali problematiche che caratterizzano il sistema piemontese dell'agroalimentare in relazione alla transizione verso un modello di economia circolare basato su un maggior uso di risorse rinnovabili, sul riuso delle materie prime e sulla valorizzazione dei rifiuti. 2) Identificare e proporre politiche di sistema regionale in funzione degli obiettivi di sostenibilità con riferimento ad ambiti e filiere ritenuti prioritari.
Destinatari	Regione, Sistema delle Università piemontesi, Poli di Innovazione, Sistema produttivo piemontese
Resultati attesi	1) Focalizzazione delle problematiche da affrontare in Piemonte 2) Proposte di politiche regionali per favorire e accompagnare la transizione verso un modello di sviluppo circolare con riferimento ad ambiti e filiere ritenuti prioritari nell'ambito del comparto agro-alimentare. 3) Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'individuazione di percorsi di: - Valorizzazione degli scarti provenienti dal sistema



	produttivo agro-alimentare; - Valorizzazione alternativa dei rifiuti solidi urbani.
Durata prevista in mesi	9 mesi
Data inizio attività – data conclusione attività	Luglio 2021 – fine marzo 2022
Referente attività	Regione Piemonte – Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale; Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio; in collaborazione con la Direzione Competitiva del sistema regionale
Soggetto affidatario	Università, Poli di Innovazione e/o altri Enti di ricerca

Con la presente, in relazione all'invito ricevuto attraverso la procedura Sintel a presentare un'offerta per la realizzazione del servizio presentato nel capitolato e descritto nella relazione tecnico-descrittiva allegate alla DD 434/A1612B/2021 del 16 Giugno 2021, si intende formalizzare la proposta di collaborazione nell'ambito del progetto in oggetto, delineandone in particolare:

1. Proposta di intervento
2. Cronoprogramma
3. Gruppo di lavoro

1. Proposta di intervento

UNISG offre la propria esperienza nel campo della ricerca svolgendo in collaborazione con la Regione Piemonte ed eventuali altri partner individuati tra le parti, le seguenti attività:

Contesto operativo: la presente azione si sviluppa sul territorio piemontese, anche a partire da quanto già attivato nell'azione 5.

Descrizione 1 (da bando)

Identificare, con il coinvolgimento dei principali stakeholder, le principali problematiche che caratterizzano il sistema piemontese dell'agroalimentare in relazione alla transizione verso un modello di economia circolare basato su un maggior uso di risorse rinnovabili, sul riuso delle materie prime e sulla valorizzazione dei rifiuti.

Azione 1 (proposta UNISG)

L'azione 1 avrà inizio da un confronto con i Poli regionali d'Innovazione finalizzato a realizzare un censimento sul territorio piemontese delle ricerche che negli ultimi 3 anni sono state finanziate tramite i poli e che abbiano riguardato le filiere alimentari e l'economia circolare. Tale ricognizione permetterà di individuare a quali problematiche il territorio ha cercato di dare risposta e quali siano stati i risultati di questi processi di innovazione.

A partire dai risultati della suddetta analisi, dal coinvolgimento delle imprese facenti parte del Network di UNISG, Partner Strategici e Soci Sostenitori (<https://www.unisg.it/enti-imprese-network/partner-strategici-soci-sostenitori/>) e in collaborazione con Unioncamere Piemonte, il Polo di Innovazione Agrifood, Environment Park e tutti i poli regionali di innovazione che hanno ospitato ricerche coerenti con il tema



dell'intervento, UNISG intende creare dei focus group dedicati alle seguenti filiere, caratteristiche della Regione:

- **Vino**
- **Acqua**
- **Riso**
- **Carne Bovina**
- **Latte e Formaggi**

I focus group avranno la finalità di individuare le principali problematiche che caratterizzano i sistemi produttivi e che sono riconducibili ai temi della Circular Economy for Food e degli obiettivi di SNSvS; i temi che si affronteranno toccheranno tutte le fasi della filiera, da quella agronomica o zootecnica fino ad arrivare al packaging, alla logistica ed alla finale dismissione/valorizzazione del prodotto selezionato come case history (esempio categoria Latte e Formaggi, tipologia specifica di formaggio).

Le attività di reperimento delle informazioni potranno essere svolte attraverso interviste, incontri diretti e online, somministrazione di questionari. Le criticità individuate saranno valutate attraverso la lente dei volumi economici grazie al Food Industry Monitor di UNISG (www.foodindustrymonitor.com) e delle priorità ambientali e sociali individuate come centrali dalla Commissione Europea (Farm to Fork Strategy).

Questa lettura scientifica delle informazioni raccolte, permetterà di definire un ordine gerarchico di problematiche (Rilievo Olistico) a cui far fronte nel territorio Piemontese, settore agro-alimentare, dandone una definizione qualitativa e quantitativa il più possibile corretta.

Un focus particolare sarà inoltre dedicato a:

- l'analisi a livello regionale della gestione della frazione organica dei rifiuti attraverso attività di compostaggio industriale (in collaborazione con l'Osservatorio Regionale Rifiuti);
- essendo il tema della frazione organica trasversale alle filiere oggetto di indagine, tale tema sarà anche affrontato in tutti i focus group riguardanti le filiere Vino, Acqua, Riso, Carne Bovina, Latte e Formaggi;
- l'individuazione di problematiche che rendono difficile la raccolta e valorizzazione del rifiuto organico.

In generale l'azione 1 sarà inoltre una fase di generazione di nuove domande: esigenze di approfondimenti che faranno emergere nuove traiettorie di indagine.

Risultato atteso 1 (proposta UNISG)

Produzione di una relazione scritta che si focalizza sulle principali problematiche da affrontare in Piemonte, offrendo delle informazioni utili per rendersi conto del quadro generale in cui ci si trova sulle filiere scelte ed indicazioni su eventuali ulteriori approfondimenti specifici che sarebbe meglio indagare (esempio focus cambiamento climatico e areali di produzione, inquinamento falde acquifere, biota microbico del suolo, etc.).



Descrizione 2 (da bando)

Identificare e proporre politiche per il sistema regionale in funzione degli obiettivi di sostenibilità con riferimento ad ambiti e filiere ritenute prioritarie.

Azione 2 (proposta UNISG)

A partire dai risultati attesi dell'Azione 1, verranno ricercate best practice nel campo della Circular Economy for Food, applicabili al contesto regionale.

Verrà inoltre organizzato un confronto con l'intero corpo docente di UNISG perché, ognuno per il suo campo di ricerca, possa portare un contributo specifico nell'individuare soluzioni e ne risulti così un quadro transdisciplinare da cui partire.

Per ogni filiera, ed eventualmente in modo trasversale, saranno quindi individuate le possibili azioni da attivare sul territorio piemontese per la risoluzione delle criticità e il miglioramento dell'impatto del sistema agro alimentare sul territorio.

Le problematiche e le relative soluzioni saranno tematizzate e inserite nel quadro degli SDGs. Si procederà quindi a indicare come e in che modalità le azioni impattino sui singoli SDGs, ottenendo così una prima descrizione rispetto al loro legame con le filiere alimentari.

Tali soluzioni saranno contestualizzate e analizzate rispetto alle macro aree strategiche della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e in particolare in relazione alle specifiche aree individuate all'interno della Strategia Regionale (SRSvS)

Durante il lavoro di costruzione e realizzazione del progetto verrà garantito un costante confronto con gli uffici regionali che si stanno occupando della costruzione e attuazione della SRSvS.

Un focus particolare sarà inoltre dedicato all'individuazione di best practice, tecnologie e processi/servizi che possano suggerire innovativi percorsi di riduzione e valorizzazione dei rifiuti organici, includendo nella riflessione generale anche i food packaging caratterizzanti le filiere oggetto dell'analisi. La finalità di censire tali best practice in questo focus è quella di fornire indicazioni su politiche territoriali che possano portare il territorio piemontese a essere un punto di riferimento sul tema.

In generale, a conclusione di questa seconda azione, sarà organizzato un momento di discussione con tutti i Poli d'innovazione del territorio piemontese, in cui avverrà, da parte di UNISG, la restituzione delle informazioni raccolte e delle policy emerse come necessarie, in modo che possano i Poli stessi integrare tali riflessioni nelle loro azioni e contestualmente restituire un ulteriore feedback conclusivo per la finalizzazione dell'output di ricerca.

Risultato atteso 2 (proposta UNISG)

Documento scritto contenente proposte di politiche regionali per favorire e accompagnare le imprese del territorio verso lo sviluppo sostenibile in chiave circolare, con riferimento a filiere ritenute prioritarie nell'ambito del comparto agro-alimentare. Nel documento, una particolare sezione sarà dedicata



all'approfondimento richiesto in relazione alla filiera dei rifiuti solidi urbani e agricoli/alimentari.

2. **Cronoprogramma**

Le suddette attività, con avvio previsto a Luglio 2021 dovranno essere concluse entro fine Marzo 2022 ed in particolar modo verranno realizzate seguendo queste tempistiche:

- *l'azione 1 – WP 1: Luglio 2021 – Gennaio 2022*
- *l'azione 2 – WP 2: Gennaio 2022 – fine Marzo 2022*

Rimane inteso che, ragionando per filiere sarà possibile sovrapporre le azioni 1 e 2 in modo che i lavori procedano in parallelo sulle diverse categorie merceologiche.

3. **Gruppo di Lavoro**

Il gruppo di lavoro sarà composto da:

- Responsabile Scientifico della Ricerca: Prof. Silvestro Greco, Direttore del Laboratorio di Sostenibilità ed Economia Circolare di UNISG;
- Coordinatore della Ricerca: Prof. Franco Fassio, Docente UNISG di Systemic Design, EcoDesign e Circular Economy for Food, Delegato del Rettore per la Sostenibilità, le Relazioni con le Aziende e la Regione Piemonte;
- 2 Ricercatori selezionati per il presente progetto;
- Nell'azione 2 verrà coinvolto l'intero corpo docente UNISG, composto da 15 professori oltre il Prof. Fassio (2 Full Professor, 7 Associate Professor, 6 Assistant Professor) e inoltre un Ricercatore Osservatorio Food Industry Monitor: dott. Francesco Gentile
- Il personale amministrativo

Accordo ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i di collaborazione tra la Regione Piemonte e il MATTM (ora Ministero per la Transizione Ecologica) per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in relazione all'attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile - prot. n. 11382 del 6 dicembre 2019:

acquisizione dei servizi di ricerca per la realizzazione delle attività di cui all'Azione 14 – Sottocategoria C5 - "Economia circolare nel sistema agro-alimentare"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E SPECIFICHE TECNICHE

1. OGGETTO

Fornitura, nell'ambito del processo di costruzione e attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, di servizi per il coinvolgimento operativo della filiera produttiva agroalimentare piemontese nel percorso di transizione verso la sostenibilità, attraverso la condivisione e l'avvio di politiche integrate sui temi dell'economia circolare.

2. CONTENUTI e CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Obiettivo progettuale

- 1) identificare, con il coinvolgimento dei principali stakeholder, le problematiche che caratterizzano il sistema piemontese dell'agroalimentare in relazione alla transizione verso un modello di economia circolare basato su un maggior uso di risorse rinnovabili, sul riuso delle materie prime e sulla valorizzazione dei rifiuti;
- 2) identificare e proporre politiche di sistema regionale in funzione degli obiettivi di sostenibilità con riferimento ad ambiti e filiere ritenuti prioritari

Prodotti da sviluppare

1. Elaborato di ricerca in cui siano focalizzate le problematiche da affrontare in Piemonte in materia di economia circolare applicata al comparto agroalimentare; dovranno essere organizzati specifici focus group per le filiere di maggiore interesse per il territorio (almeno 5 filiere) e così definire un ordine gerarchico di problematiche nel territorio Piemontese, dandone una definizione qualitativa e quantitativa il più possibile corretta;
2. Elaborato in cui dovranno essere fornite proposte di politiche regionali per favorire e accompagnare la transizione verso un modello di sviluppo circolare con riferimento ad ambiti e filiere ritenuti prioritari nell'ambito del comparto agroalimentare. Le problematiche e le relative soluzioni dovranno essere tematizzate e inserite nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030, delle Scelte Strategiche della SNSvS e delle priorità della SRSvS. Dovrà essere definito come le azioni proposte concorrano agli obiettivi e priorità dello sviluppo sostenibile.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'individuazione di percorsi di:

- valorizzazione degli scarti provenienti dal sistema produttivo agro-alimentare;
- valorizzazione alternativa dei rifiuti solidi urbani.

Il lavoro di costruzione e realizzazione del progetto dovrà avvenire in costante confronto con gli uffici regionali che si stanno occupando della costruzione e attuazione della SRSvS.

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da figure professionali dedicate e supportato dal corpo docente dell'Ateneo per le materie di interesse del progetto. In particolare il gruppo di ricerca deve almeno prevedere:

- Responsabile Scientifico di progetto
- Coordinatore della Ricerca e dei rapporti con la Regione Piemonte
- Ricercatori specializzati su economia circolare applicata al sistema agroalimentare, conoscitori del sistema piemontese su cui si opera.

In generale il gruppo di lavoro dovrà avere conoscenza specifica su Agenda 2030 ONU, SNSvS, sulle norme europee, nazionali e locali in materia di economia circolare (con particolare riferimento al comparto agroalimentare) e di cambiamento climatico.

3. CRONOPROGRAMMA

Tutti i prodotti sopra elencati saranno consegnati entro il 30 Marzo 2022.

Ogni tre mesi dovranno essere forniti degli stati di avanzamento anche solo tramite report di lavoro che consentano alla Regione di valutare l'avanzamento dei lavori e, insieme, all'affidatario valutare, qualora se ne riscontrasse la necessità, eventuali correzioni in corso d'opera.

4. CORRISPETTIVO

Il costo della fornitura dei servizi è di euro al netto dell'IVA 22%, per un totale complessivo (comprensivo di IVA) pari ad euro

Ai sensi di quanto disposto dall'ANAC, ex autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, avente ad oggetto "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) e determinazione dei costi di sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. n.626/1994 e art. 86 commi 3 - 3bis - 3ter, del D. Lgs n. 163/2006", per la procedura di cui trattasi, è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza, trattandosi di servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso l'Amministrazione aggiudicatrice. Di conseguenza, l'importo della sicurezza è pari a Euro 0,00.

5. TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato secondo le modalità seguenti:

- prima tranche: anticipazione del 30% sull'importo complessivo alla stipula del contratto, pari a euro
- seconda tranche: 60% alla consegna del primo elaborato di cui all'art.2 del presente documento pari a euro
- saldo: alla chiusura dei lavori con la realizzazione di tutte le attività per l'importo corrispondente pari a euro

I pagamenti saranno vincolati alla verifica, da parte della stazione appaltante, della corrispondenza dei servizi forniti ai requisiti richiesti.

Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato, dietro presentazione di regolare fattura, per ciascuna delle tre tranche.

Le fatture, redatte in formato elettronico, dovranno riportare il codice CUP: J65H19000070003; CIG: ZDC31E0AC8 e obbligatoriamente la seguente dicitura: "*Spesa relativa al servizio per il coinvolgimento della filiera produttiva agroalimentare nel percorso di transizione verso la sostenibilità*" e dovranno essere inviate al seguente codice univoco ufficio IPA: E6A9MX Settore Progettazione strategica e green economy A1612B, C.so Bolzano, 44 – 10121 Torino (P.IVA

02843860012 - C.F. 80087670016), corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Il pagamento delle fatture è subordinato all'acquisizione con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (**D.U.R.C.**) richiesto dalla Regione Piemonte.

La Regione provvederà al pagamento della fattura riconosciutane la congruenza, **entro 30 giorni** dal ricevimento della stessa.

6. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto che fornisce il servizio assume l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari che trovano causa nell'affidamento dell'incarico (art. 3, legge 136/2010).

Qualora, per qualsiasi causa, il soggetto che fornisce il servizio non si avvalga, per l'esecuzione delle transazioni connesse all'incarico affidato, di una banca o di Poste Italiane SpA il contratto deve intendersi risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento del danno.

7. VIOLAZIONI E PENALI

La Regione Piemonte procederà per il tramite del Settore Progettazione Strategica e Green Economy all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali e qualora si riscontrassero violazioni si procederà alla contestazione, all'aggiudicatario, delle circostanze rilevate, tramite raccomandata A/R, anticipata via PEC. L'aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipate via PEC), entro il termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della formale contestazione. La Regione, previa valutazione delle ragioni addotte, assumerà gli opportuni provvedimenti.

8. MISURE DEL PIANO ANTICORRUZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto della misura 6.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della committenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. Nel rispetto della misura 6.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2021-2023) della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i protocolli di legalità o patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli /patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

Università degli Studi di Scienze Gastronomiche
Piazza Vittorio Emanuele, 9
Pollenzo, Bra (CN) - 12042

Spett.le
Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Progettazione Strategica e Green Economy
Corso Bolzano 44 10121 Torino

**ESPRESSA ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. N°445 DEL 28/12/2000**

Il sottoscritto Carlo Petrini nato a Bra (CN) il 22/06/1949 e residente a Bra (CN)

Via Cavour n° 11 CAP 12042, C.F. PTRCRL49H22B111R, in qualità di: legale rappresentate

altro.....

dell'Impresa/Ditta Università degli Studi di Scienze Gastronomiche

(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta appaltatrice)

con Sede in Pollenzo, Bra (CN) Via Vittorio Emanuele n° 9

CAP 12042, C.F. e P.I. n. 91023900045

ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole del disposto dell'art. 71 del medesimo D.P.R., il quale costituisce obbligo per le Amministrazioni di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

DICHIARA

in attuazione dell'art.1, comma 17, della Legge 190/2012 e della misura 8.1.12 del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione 2019-21, **di ACCETTARE ESPRESSAMENTE IL PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI**, allegato alla presente dichiarazione per farne parte integrante.

dichiara inoltre di:

- **non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto** (misura 8.1.8 del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione);
- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003)

LUOGO e DATA
Pollenzo, 14/07/2021

FIRMA DEL DICHIARANTE* (per esteso e leggibile)

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il sottoscritto Carlo Petrini nato a BRA il 22/06/1949, residente in Bra, via Cavour 11 codice fiscale PTRCRL49H22B111R, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Università degli studi di Scienze Gastronomiche con sede legale in Pollenzo, CAP 12042 Piazza Vittorio Emanuele n. 9, codice fiscale e partita IVA n. 91023900045, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012

DICHIARA

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità che verrà sottoscritto, in esito alla procedura di gara, fra aggiudicatario e la stazione appaltante, in conformità al modello sotto riportato.

ART.1

Il presente Patto d'Integrità stabilisce la formale obbligazione della società, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, e la stessa si impegna:

- 1. a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;*
- 2. a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;*
- 3. ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di gara;*
- 4. ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;*
- 5. a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;*
- 6. a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.*

ART.2

L'aggiudicatario, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'integrità, comunque accertato dalla stazione appaltante, dovranno essere applicate le sanzioni della esclusione dalla gara o della risoluzione del contratto.

ART.3

Il contenuto del Patto d'integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, compreso l'eventuale collaudo. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

ART.4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Pollenzo, li 14/07/2021

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. F. R.', written in a cursive style.

Cognome PETRINI
 Nome CARLO
 nato il 22/06/1949
 (età a. 145 m. 1 s. A)
 a. BRA CN
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza BRA (CN)
 Via VIA CAVOUR 11
 Stato civile
 Professione DIRIGENTE
 COMPUTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura 1,83
 Capelli GRIGI
 Occhi MARRONI
 Segni particolari


 Firma del titolare Carlo Petrini
 BRA (CN) 30-05-2015
 Impronta del dito indice sinistro
 Diritti euro 5,42




Accordo ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i di collaborazione tra la Regione Piemonte e il MATTM (ora Ministero per la Transizione Ecologica) per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in relazione all'attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile - prot. n. 11382 del 6 dicembre 2019:

acquisizione dei servizi di ricerca per la realizzazione delle attività di cui all'Azione 14 – Sottocategoria C5 - "Economia circolare nel sistema agro-alimentare"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E SPECIFICHE TECNICHE

1. OGGETTO

Fornitura, nell'ambito del processo di costruzione e attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, di servizi per il coinvolgimento operativo della filiera produttiva agroalimentare piemontese nel percorso di transizione verso la sostenibilità, attraverso la condivisione e l'avvio di politiche integrate sui temi dell'economia circolare.

2. CONTENUTI e CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Obiettivo progettuale

- 1) identificare, con il coinvolgimento dei principali stakeholder, le problematiche che caratterizzano il sistema piemontese dell'agroalimentare in relazione alla transizione verso un modello di economia circolare basato su un maggior uso di risorse rinnovabili, sul riuso delle materie prime e sulla valorizzazione dei rifiuti;
- 2) identificare e proporre politiche di sistema regionale in funzione degli obiettivi di sostenibilità con riferimento ad ambiti e filiere ritenuti prioritari

Prodotti da sviluppare

1. Elaborato di ricerca in cui siano focalizzate le problematiche da affrontare in Piemonte in materia di economia circolare applicata al comparto agroalimentare; dovranno essere organizzati specifici focus group per le filiere di maggiore interesse per il territorio (almeno 5 filiere) e così definire un ordine gerarchico di problematiche nel territorio Piemontese, dandone una definizione qualitativa e quantitativa il più possibile corretta;
2. Elaborato in cui dovranno essere fornite proposte di politiche regionali per favorire e accompagnare la transizione verso un modello di sviluppo circolare con riferimento ad ambiti e filiere ritenuti prioritari nell'ambito del comparto agroalimentare. Le problematiche e le relative soluzioni dovranno essere tematizzate e inserite nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030, delle Scelte Strategiche della SNSvS e delle priorità della SRSvS. Dovrà essere definito come le azioni proposte concorrano agli obiettivi e priorità dello sviluppo sostenibile.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'individuazione di percorsi di:

- valorizzazione degli scarti provenienti dal sistema produttivo agro-alimentare;
- valorizzazione alternativa dei rifiuti solidi urbani.

Il lavoro di costruzione e realizzazione del progetto dovrà avvenire in costante confronto con gli uffici regionali che si stanno occupando della costruzione e attuazione della SRSvS.

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da figure professionali dedicate e supportato dal corpo docente dell'Ateneo per le materie di interesse del progetto. In particolare il gruppo di ricerca deve almeno prevedere:

- Responsabile Scientifico di progetto
- Coordinatore della Ricerca e dei rapporti con la Regione Piemonte
- Ricercatori specializzati su economia circolare applicata al sistema agroalimentare, conoscitori del sistema piemontese su cui si opera.

In generale il gruppo di lavoro dovrà avere conoscenza specifica su Agenda 2030 ONU, SNSvS, sulle norme europee, nazionali e locali in materia di economia circolare (con particolare riferimento al comparto agroalimentare) e di cambiamento climatico.

3. CRONOPROGRAMMA

Tutti i prodotti sopra elencati saranno consegnati entro il 30 Marzo 2022.

Ogni tre mesi dovranno essere forniti degli stati di avanzamento anche solo tramite report di lavoro che consentano alla Regione di valutare l'avanzamento dei lavori e, insieme, all'affidatario valutare, qualora se ne riscontrasse la necessità, eventuali correzioni in corso d'opera.

4. CORRISPETTIVO

Il costo della fornitura dei servizi è di euro al netto dell'IVA 22%, per un totale complessivo (comprensivo di IVA) pari ad euro

Ai sensi di quanto disposto dall'ANAC, ex autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, avente ad oggetto "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) e determinazione dei costi di sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. n.626/1994 e art. 86 commi 3 - 3bis - 3ter, del D. Lgs n. 163/2006", per la procedura di cui trattasi, è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza, trattandosi di servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso l'Amministrazione aggiudicatrice. Di conseguenza, l'importo della sicurezza è pari a Euro 0,00.

5. TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato secondo le modalità seguenti:

- prima tranche: anticipazione del 30% sull'importo complessivo alla stipula del contratto, pari a euro
- seconda tranche: 60% alla consegna del primo elaborato di cui all'art.2 del presente documento pari a euro
- saldo: alla chiusura dei lavori con la realizzazione di tutte le attività per l'importo corrispondente pari a euro

I pagamenti saranno vincolati alla verifica, da parte della stazione appaltante, della corrispondenza dei servizi forniti ai requisiti richiesti.

Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato, dietro presentazione di regolare fattura, per ciascuna delle tre tranche.

Le fatture, redatte in formato elettronico, dovranno riportare il codice CUP: J65H19000070003; CIG: ZDC31E0AC8 e obbligatoriamente la seguente dicitura: "*Spesa relativa al servizio per il coinvolgimento della filiera produttiva agroalimentare nel percorso di transizione verso la sostenibilità*" e dovranno essere inviate al seguente codice univoco ufficio IPA: E6A9MX Settore Progettazione strategica e green economy A1612B, C.so Bolzano, 44 – 10121 Torino (P.IVA

02843860012 - C.F. 80087670016), corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Il pagamento delle fatture è subordinato all'acquisizione con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (**D.U.R.C.**) richiesto dalla Regione Piemonte.

La Regione provvederà al pagamento della fattura riconosciutane la congruenza, **entro 30 giorni** dal ricevimento della stessa.

6. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto che fornisce il servizio assume l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari che trovano causa nell'affidamento dell'incarico (art. 3, legge 136/2010).

Qualora, per qualsiasi causa, il soggetto che fornisce il servizio non si avvalga, per l'esecuzione delle transazioni connesse all'incarico affidato, di una banca o di Poste Italiane SpA il contratto deve intendersi risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento del danno.

7. VIOLAZIONI E PENALI

La Regione Piemonte procederà per il tramite del Settore Progettazione Strategica e Green Economy all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali e qualora si riscontrassero violazioni si procederà alla contestazione, all'aggiudicatario, delle circostanze rilevate, tramite raccomandata A/R, anticipata via PEC. L'aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipate via PEC), entro il termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della formale contestazione. La Regione, previa valutazione delle ragioni addotte, assumerà gli opportuni provvedimenti.

8. MISURE DEL PIANO ANTICORRUZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto della misura 6.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della committenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. Nel rispetto della misura 6.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2021-2023) della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i protocolli di legalità o patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli /patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 530/A1612B/2021 DEL 09/08/2021

Modifica Prenotazione N°: 2021/1639/1

Descrizione: MODIFICA PRENOTAZIONE IMPEGNO PER SUCCESSIVO IMPEGNO DI SPESA A SEGUITO DI INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO

Importo riduzione/aumento (€): -4.931,15

Importo iniziale (€): 24.070,00

Importo finale (€): 19.138,85

Cap.: 122013 / 2021 - ACCORDO CON IL MATTM "LA STRATEGIA DEL PIEMONTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE" (ART.34 DEL D.LGS. 152/2006) - ACQUISTO DI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 05.6 - Protezione dell'ambiente n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021

Modifica Prenotazione N°: 2021/1641/1

Descrizione: RIDUZIONE PRENOTAZIONE IMPEGNO PER SUCCESSIVO IMPEGNO DI SPESA

Importo riduzione/aumento (€): -30.179,60

Importo iniziale (€): 30.179,60

Cap.: 116932 / 2021 - ACCORDO CON IL MATTM "LA STRATEGIA DEL PIEMONTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE" (ART.34 DEL D.LGS. 152/2006) - STUDI E RICERCHE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.10.003 - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza

COFOG: Cod. 05.6 - Protezione dell'ambiente n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 530/A1612B/2021 DEL 09/08/2021**

Impegno N°: 2021/10791

Descrizione: ACCORDO EX ART. 15 L. 241/90 TRA MATTM E REGIONE PIEMONTE PER L'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI SVILUPPO SOSTENIBILE. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 209.538,00 SU CAP. VARI DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2020-22 (ANNUALITÀ 2020,2021)

Importo (€): 30.179,60

Cap.: 116932 / 2021 - ACCORDO CON IL MATTM "LA STRATEGIA DEL PIEMONTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE" (ART.34 DEL D.LGS. 152/2006) - STUDI E RICERCHE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: ZDC31E0AC8

CUP: J65H19000070003

Soggetto: Cod. 165001

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.10.003 - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza

COFOG: Cod. 05.6 - Protezione dell'ambiente n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 530/A1612B/2021 DEL 09/08/2021**

Impegno N°: 2021/10792

Descrizione: ACCORDO EX ART. 15 L. 241/90 TRA MATTM E REGIONE PIEMONTE PER L'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI SVILUPPO SOSTENIBILE. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 209.538,00 SU CAP. VARI DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2020-22 (ANNUALITÀ 2020,2021)

Importo (€): 4.931,15

Cap.: 122013 / 2021 - ACCORDO CON IL MATTM "LA STRATEGIA DEL PIEMONTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE" (ART.34 DEL D.LGS. 152/2006) - ACQUISTO DI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: ZDC31E0AC8

CUP: J65H19000070003

Soggetto: Cod. 165001

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 05.6 - Protezione dell'ambiente n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 530/A1612B/2021 DEL 09/08/2021**

Impegno N°: 2022/1441

Descrizione: ACCORDO TRA MITE E REGIONE PIEMONTE PER L'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI SVILUPPO SOSTENIBILE-AZIONE 14

Importo (€): 3.901,19

Cap.: 122060 / 2022 - SPESE PER LA PROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE DI STRUMENTI FINALIZZATI ALLA DIFFUSIONE DI PRINCIPI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - CONSULENZE (LEGGE 221/2015 E D. LGS. 152/2006)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: ZDC31E0AC8

CUP: J65H19000070003

Soggetto: Cod. 165001

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.10.003 - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza

COFOG: Cod. 05.1 - Trattamento dei rifiuti

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2022

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2022